

## LETTERE

i nostri esperti rispondono alle lettrici



### COME SCEGLIERE IL COLLUTORIO GIUSTO

RISPONDE IL PROFESSOR  
GIANFRANCO AIELLO  
ODONTOIATRA

*Da qualche tempo ho le gengive infiammate e, quando mi spazzolo i denti, noto un leggero sanguinamento. Il mio farmacista mi ha suggerito di usare un collutorio. Tra i tanti prodotti in commercio, quale tipo è il più indicato per me?*

Giovanna, 38 anni

**P**robabilmente lei soffre di gengivite marginale, cioè di un'infiammazione che riguarda la parte più superficiale dei tessuti, ed è causata dalla placca batterica. In questo caso può essere consigliabile un collutorio a base di clorexidina, un disinfettante orale. Il suggerimento è di fare almeno due sciacqui al giorno dopo la pulizia dei denti, per circa una settimana. Appena possibile, dovrà però sottoporsi a una seduta di igiene orale, necessaria per eliminare la placca dentale. Se invece fosse presente anche bruciore e una leggera dolenzia alle gengive, può essere più indicato fare uso di un collutorio a base di benzidamina, che ha azione antinfiammatoria. I collutori al fluoro, invece, sono indicati nei pazienti che hanno una particolare predisposizione alla carie. Il fluoro, infatti, combatte efficacemente l'azione chimica dei batteri che causano la carie e, allo stesso tempo, ne riduce il numero. Ci sono poi prodotti che hanno caratteristiche "desensibilizzanti", e sono consigliati a chi soffre di ipersensibilità al freddo e al caldo (succede a chi ha una retrazione delle gengive dovuta alla placca o a uno spazzolamento scorretto). I collutori con mentolo, infine, sono indicati per coloro che soffrono di alitosi. Associ agli sciacqui lo spazzolamento quotidiano della lingua, per eliminare la patina che spesso è la causa di un alito cattivo.